



Rendering. La nuova arena con 16mila posti e 10mila mq all'aperto

David Chipperfield firmerà il progetto Arena Santa Giulia

Milano Cortina 2026

Avrà una capienza di 16mila posti. Completamento lavori nell'autunno 2025

Il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, ha messo l'accento sui tempi di realizzazione, sottolineando che si dovrà correre per finire e aprire la struttura che ospiterà le gare di hockey maschile in occasione delle Olimpiadi invernali di Milano e Cortina. «L'ambizione è quella di realizzare una arena che possa avere una grande reputazione a livello nazionale ed internazionale -

Un palazzetto dello sport in grado di accogliere fino a 16 mila spettatori che vedrà le prime gare in occasione delle Olimpiadi Milano Cortina 2026. Sarà l'architetto britannico David Chipperfield a disegnare la nuova arena di Milano nel distretto di Santa Giulia, commissionata da Cts Eventim.

Il progetto punta a diventare una architettura iconica, lo spazio multifunzionale più ampio e all'avanguardia d'Italia. Cts Eventim, società che organizza eventi e vende biglietti per spettacoli e concerti, aggiungerà l'arena milanese ad altre strutture che gestisce in primarie location come la Lanxess Arena a Colonia, la KB Hallen di Copenaghen e l'Eventim Apollo di Londra.

L'avvio dei lavori è previsto nell'autunno del 2022 (nei prossimi giorni parte la richiesta del permesso di costruire), mentre il completamento sarà a fine 2025 per inaugurare la struttura a inizio 2026, in occasione dei Giochi Olimpici Invernali. In base all'accordo sottoscritto tra il gruppo Eventim e Milano Santa Giulia Spa, la società estera ha acquistato circa 50.000 mq all'interno della più ampia area del Gruppo Risanamento oggetto del piano di rigenerazione e sviluppo Milano Santa Giulia, sulla quale Cts Eventim stessa realizzerà (e poi gestirà) l'arena. L'operazione vale 20 milioni di euro.

L'arena sarà anche luogo di quartiere e per questo viene completata da una piazza antistante di oltre 10.000 mq da utilizzare per eventi all'aperto. «Obiettivo è che la zona diventi una nuova centralità, con le sue oltre 3 mila case, conservatorio, il "museo del bambino" e retail urbano» ha detto Davide Albertini, direttore generale di Risanamento.

«L'arena punta a diventare un edificio iconico - ha spiegato l'architetto David Chipperfield -, la forma deve essere semplice, classica, che ricorda la tradizionale arena e la geometria chiara per cui nel momento in cui si vede la forma si capisce di cosa si tratta».

ha aggiunto il sindaco Sala -. Il progetto c'è, sono ottimista e fiducioso perché abbiamo persone che sono rassicuranti sui tempi». Sul progetto pendono due ricorsi, che non hanno implicato nessuna azione sospensiva.

«Amiamo i lavori di David Chipperfield - ha detto Klaus-Peter Schulenberg, ceo di Cts Eventim -. Il progetto dell'arena è stato pensato per renderla assolutamente unica e immediatamente riconoscibile anche da molto lontano, grazie alla sua silhouette distintiva. Ogni evento che sarà organizzato all'interno di questo spazio, quindi, diventerà anche un momento di incontro immersivo con un'architettura globale e di avanguardia, e questo aumenterà ulteriormente l'attrattiva dell'arena. Siamo anche molto soddisfatti perché il progetto è in linea con i tempi che sono stati prestabiliti. Stiamo costruendo questa spettacolare arena non solo a Milano, ma soprattutto per Milano e non vogliamo che la città e il territorio siano costretti ad aspettare anche solo un momento in più del previsto».

In termini di ricavi l'Italia rappresenta il secondo mercato di Cts Eventim dopo la Germania (la società è quotata alla Borsa di Francoforte dal 2000). Nel 2019, prima del coronavirus, la società aveva realizzato nel nostro Paese 271 milioni di euro nei segmenti ticketing e organizzazione di eventi live.

— P. De.

RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ARCHISTAR



Tre gli anelli di diversa altezza che seguiranno una forma ellittica per rendere unico l'impatto estetico, di giorno messo in evidenza da tubi in alluminio, di notte, illuminato da strisce a LED. Tra un anello e l'altro prenderanno posto fasce di vetro leggero e trasparenti. L'interno richiama l'antico anfiteatro. «Il concept di sostenibilità prevede misure per minimizzare le emissioni di anidride carbonica e l'utilizzo delle risorse, inclusi sistemi fotovoltaici posizionati sul tetto. L'elettricità generata in loco coprirà la maggior parte del fabbisogno energetico dell'arena» si legge in un comunicato.

I progetti

David Chipperfield è un architetto britannico. Dopo aver lavorato con Richard Rogers e Norman Foster, fonda il suo studio nel 1984, oggi con sedi anche a Tokyo, Milano, Berlino e Shanghai. Tra i recenti progetti la ristrutturazione della Neue Nationalgalerie e la James-Simon-Galerie sull'Isola dei Musei di Berlino. A Treviso sta realizzando Palazzo Benetton.